

## *Mata Hari, dall'arte della danza alla vita da spia*

---

*Margaretha Geertruida Zelle, meglio nota come Mata Hari (occhio del giorno nella lingua malese), è nata in Olanda nel 1867 ed è stata una delle spie più famose del XX secolo.*

---

A cura di Fulvio Corazza

### **Biografia**

Margaretha Geertruida Zelle, meglio nota come Mata Hari (*occhio del giorno* nella lingua malese), è nata in Olanda nel 1867 ed è stata una delle spie più famose del XX secolo. Dal 1895 al 1900 ha vissuto anni infelici a causa del matrimonio con un ufficiale molto più anziano di lei, Rudolf MacLeod, con il quale ha concepito due figli. Nel 1900 Mata Hari decise di mettere fine al matrimonio attraverso il divorzio e si trasferì a Parigi. Qui lei diede vita al personaggio e al mito, intraprese la carriera di ballerina e utilizzò il nome d'arte Mata Hari, esibendosi in danze orientalescanti nei locali pubblici. Pare che Mata avesse delle doti naturali come danzatrice, inoltre sembrava riuscir ad incantare il pubblico maschile che andava in visibilio durante le performance della ballerina. Ben presto la giovane donna divenne popolare in tutta

Europa e svolse diverse tournée diventando anche un'assidua frequentatrice di salotti importanti e delle camere da letto di autorevoli uomini in divisa.

La vita da spia di Mata Hari incominciò con lo scoppio della Grande Guerra, visto che la donna amante del lusso ed abilissima seduttrice aveva tutte le carte in regola per scovare segreti nascosti dalle più alte cariche del mondo militare<sup>1</sup>. Lei non perdendo l'occasione ghiotta si vestì del ruolo di spia ed entrò in manovre doppiogiochiste al soldo dello stato tedesco e francese. Nel 1917 avvenne il peggio per la spia, fu scoperta e non ebbe più scampo, infatti nello stesso anno subì un processo sommario tenutosi a Parigi essendo condannata a morte per il crimine di alto tradimento, venne accusata di aver dato importanti informazioni militari ad un responsabile tedesco dell'ambasciata a Madrid. Il 15 Ottobre Mata Hari venne giustiziata mentre lei gridava la sua non colpevolezza e, dal quel che le cronache raccontano, rivolgeva nel mentre baci agli uomini incaricati di ucciderla.

### **L'arte della seduzione e della danza**

Dal momento in cui si trasferì a Parigi successivamente al divorzio con l'anziano ufficiale, Mata Hari ebbe una vera e propria trasformazione e si riscoprì una brava danzatrice con doti ammalianti nei confronti del sesso maschile, cose che l'aiutarono molto in quella che è stata la sua missione da spia. Quando era danzatrice si esibiva in balli assolutamente inediti per l'epoca, in qualsiasi altra circostanza sarebbe stata arrestata per indecenza, ma Margaretha Zelle pianificò scrupolosamente le sue performance denotando la sua astuzia e scaltrezza. Prima di esibirsi, infatti, si prendeva del tempo per raccontare che le danze sarebbero state danze sacre apprese in templi indiani e attraverso le esibizioni rappresentava storie di passione, vendetta, gelosia, lussuria, in tutto ciò il pubblico sembrava entusiasmarsi, soprattutto la frange maschile<sup>2</sup>. Erano tempi in cui gli

---

<sup>1</sup> <https://biografieonline.it/biografia-mata-hari>

<sup>2</sup> P. Shipman, Mata Hari, la donna dai mille volti, in "NATIONAL GEOGRAPHIC", 22 maggio 2020.

[https://www.storicang.it/a/mata-hari\\_14619](https://www.storicang.it/a/mata-hari_14619)

---

uomini ricchi e potenti desideravano amanti avvenenti e seducenti, Mata Hari risultava secondo le tendenze di quegli anni tra le donne più affascinanti, belle e desiderate di Europa e in special modo a Parigi. La famosa ballerina si è mostrata più volte in giro con persone di spicco in società quali diplomatici, finanzieri, alti ufficiali, facoltosi uomini di affari e aristocratici, costoro le rendevano omaggio con regali costosi come gioielli, mobili, dimore eleganti o cavalli. Tutto ciò avveniva molte volte anche solamente per la semplice compagnia di questa donna.

Da ballerina a spia per i tedeschi e i francesi

Lo scoppio della prima Guerra Mondiale ha causato un cambiamento drastico nella vita di molte persone, Mata Hari sicuramente è stata coinvolta in questo processo di mutamento delle proprie vite. Proprio durante un periodo così delicato lei ha sfruttato le sue abilità migliori per diventare una spia, inizialmente a servizio dello stato tedesco. Nel 1916 aveva già fatto ritorno nei Paesi Bassi e in questo anno ebbe un incontro con il console tedesco Alfred von Kremer, il quale frequentava e decise di assoldare la donna come spia al servizio della Germania; venne incaricata di fornire informazioni sull'aeroporto di Contrexéville, a Vittel in Francia. Lei era solita fare visita in tale luogo poiché aveva lì il suo amante, il capitano russo Vladimir Masslov, per un periodo anche ricoverato nell'ospedale della città. Mata Hari divenne agente H21, successivamente ricevette anche istruzioni da una famosa spia

Fraulein Doktor, quest'ultimo diede a Mata la matricola con codice AF44. La donna portava con se due boccette di inchiostro fornitegli dai servizi segreti tedeschi, non usufruiva di armi se non dell'arma della seduzione nei confronti degli uomini.

Mata Hari non è stata una spia molto furba, poiché ha svolto il doppio mestiere sia verso i tedeschi che verso i francesi, un comportamento stupidamente doppiogiochista che le costò la vita. Mata promise lo stesso lavoro concordato con i servizi segreti tedeschi anche agli ufficiali della Deuxième Bureau, il servizio segreto militare francese, sempre in cambio di laute somme di denaro e non certo per amor della patria.

## **Fine del doppio gioco**

Le informazioni che la spia forniva ai servizi segreti tedeschi non sono mai bastate in quanto poco influenti e determinanti, inoltre la donna veniva ben pagata e non ricambiava adeguatamente tali somme onerose. Il console von Kremer si accorse dell'identità doppiogiochista di Mata Hari e proprio i tedeschi decisero di bruciare la copertura della spia informando i francesi attraverso un messaggio cifrato adoperando un codice vecchio, il quale sanno essere decifrato dai servizi segreti francesi; nel messaggio si rivela l'identità della spia. Mati aggravò la situazione nel momento in cui confessò di essere stata al servizio dei tedeschi, pensando di non poter essere punita con la morte, invece, nel momento storico in cui la Francia aveva già fallito diverse campagne militari contro la Germania, con un popolo affranto, arrabbiato e affamato, il crimine di spionaggio assunse una gravità maggiore e divenne uno sfogo anche per il popolo francese che chiedeva vendetta contro i tedeschi.

La donna venne uccisa attraverso la fucilazione, di fronte ad essa vi fu schierato un plotone d'esecuzione, tutto avvenne presso il campo di tiro di Vincennes il 15 ottobre 1917. Lei rifiutò la benda per osservare la morte in faccia e quando esalò l'ultimo respiro fu sepolta in una fossa comune con nessuno a reclamare la sua salma. Prima della condanna a morte Margaretha Geertruida Zelle scrisse tre lettere: una per il figlio Jeanne Louise, una per il suo unico amore, il capitano Masslov e una terza all'ambasciatore d'Olanda, Cambon, ma non verranno mai recapitate. Coloro che sono entrati in contatto con questo materiale hanno riscontrato nella lettura i tratti di una donna fragile, con le sue debolezze e con un passato non semplice. Sembrava essere una donna alla ricerca di sofisticatezze e desiderosa dei piaceri della vita, la quale pare avesse l'intento di rendersi sempre più ricercata e voluta dagli uomini che l'avrebbero accompagnata nel suo cammino di vita. Insomma, Margaretha Geertruida Zelle, in arte e meglio nota Mata Hati, di certo è stata un personaggio che ha lasciato il segno nella storia dello spionaggio e una donna sui generis che è stata coinvolta forse in un gioco anche più grande di lei, pagando, probabilmente ingenuamente, tutto questo con la vita.

